Oggetto: COMUNE DI MARENE Provincia di CUNEO Relazione del revisore al Rendiconto della Gestione 2013

Il sottoscritto nominato dal Consiglio Comunale del Comune di Marene Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 234 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in data 22 Aprile 2014 ha proceduto ad effettuare presso la sede comunale le verifiche al fine di poter attestare la rispondenza del rendiconto alle risultanze sulla gestione, congiuntamente alla regolarità contabile e finanziaria della stessa, redigendo, pertanto, l'apposita relazione destinata ad accompagnare la proposta di delibera consigliare di approvazione del Rendiconto della Gestione 2013.

Per la certificazione del Rendiconto della Gestione 2013 si è utilizzato il seguente piano di lavoro:

- Uverifica del corretto riporto sul Rendiconto della Gestione 2013 del fondo cassa 2012, verifica del conto di cassa 2013 reso dal Tesoriere Banca Regionale Europea, con i documenti giustificativi inerenti;
- U Verifica dell'esatto riporto dei residui 2012 sul bilancio preventivo 2013.
- Comparazione fra Bilancio Preventivo e Consuntivo per l'anno 2013 al fine di verificare se, e in qual misura, l'Amministrazione ha tenuto conto di ciò che aveva previsto e se, tenuto conto delle delibere di variazione e storno di bilancio intervenute in corso d'anno, vi sono stati sfondamenti dei capitoli di spesa. Evidenziazione di ulteriori elementi rilevanti del Rendiconto 2013.
- □ Considerazioni varie e conclusive.
- □ Conclusioni.

1- SITUAZIONE DI CASSA

Quanto sopra premesso, il Revisore ha proceduto in primo luogo all'esame della situazione di cassa alla chiusura dell'esercizio in esame ed ha pertanto accertato l'avvenuta redazione in data 22/01/2014 della documentazione relativa al Conto resa dal Tesoriere di codesto Ente Banca di Credito Cooperativo di Cherasco – per l'esercizio 2013; tale documento contabile è stato redatto tenendo conto delle variazioni di bilancio e degli storni intervenuti nel corso dell'esercizio. Il predetto conto trova corrispondenza negli importi delle riscossioni e dei pagamenti risultanti dal Conto consuntivo sottoposto all'approvazione del Consiglio. In particolare il fondo di cassa ha un saldo finale di Euro 993.611,90.



2- RIPORTO RESIDUI

Per quanto riguarda la verifica dell'esatto importo dei residui attivi e passivi 2012 sul Rendiconto della Gestione 2013, gli accertamenti posti in essere dal Revisore hanno avuto esito positivo. Circa tali residui, si rivela inoltre che il Comune ha provveduto con determina n. 1 del 24.03.2014 al riaccertamento dei residui attivi e passivi in base all'art. 228 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, che stabilisce la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

Le somme rimaste da riscuotere al 31/12/2013 costituiscono residui attivi per complessivi Euro 1.242.240,84 di cui Euro 186.962,09 relative alla gestione residui e Euro 1.055.278,75 relative alla gestione competenza. Tali importi risultano dettagliatamente illustrati negli allegati al Conto consultivo.

Le somme rimaste da pagare al 31/12/2013 costituiscono residui passivi per complessivi Euro 1.462.134,86 di cui Euro 319.994,51 relativi alla gestione residui e Euro 1.142.140,35 alla gestione competenza. Tali importi risultano dettagliatamente illustrati negli allegati al Conto Consuntivo.

Il Revisore, in sede di esame del Conto Consuntivo, ha accertato, mediamente indagini a campione aventi per oggetto i più significativi capitoli di entrate e di uscite, la corrispondenza degli importi iscritti con gli impegni assunti.

3- COMPARAZIONE FRA BILANCIO PREVENTIVO E CONTO CONSUNTIVO

La comparazione fra i dati del Bilancio preventivo e quelli del Conto Consuntivo evidenzia quanto di seguito riferito.

ENTRATE

	Previsione definitiva competenza	Accertamenti competenza	Differenza	Variazione
Titolo I				
Entrate tributarie	1.432.520,00	1.220.686,36 -	211.833,64	-14,79%
Titolo II				
Entrate da contributi e trasferimenti	449.400,00	363.615,91 -	85.784,09	-19,09%
Titolo III				
Entrate extra tributarie	373.800,00	341.701,09 -	32.098,91	-8,59%
Titolo IV Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e incassi di crediti	1.053.350,00	1.057.386,24	4.036,24	0,38%
Titolo V				
Entrate da accensione prestiti	250.000,00	•	250.000,00	-
Titolo VI Partite di giro	473.000,00	171.811,44 -	301.188,56	-63,68%
Avanzo applicato			-	
Totale	4.032.070,00	3.155.201,04 -	876.868,96	-21,75%



SPESE

	Previsione definitiva competenza	Impegni competenza	Differenza	Variazione
Titolo I Spese correnti	2.175.341,00	1.799.761,62 -	375.579,38	-17,27%
Titolo II Spese conto capitale	1.053.350,00	1.008.862,78 -	44.487,22	-4,22%
Titolo III Spese rimborso prestiti	330.379,00	80.378,64 -	250.000,36	-75,67%
Titolo IV Partite di giro	473.000,00	171.811,44 -	301.188,56	-63,68%
Totale	4.032.070,00	3.060.814,48 -	971.255,52	-24,09%

Per quanto concerne le Entrate la colonna "differenza" evidenzia uno scostamento per minori entrate di Euro 876.868,96 pari al 21,75% del dato previsionale globale.

Per quanto concerne le spese la colonna "differenza" evidenzia uno scostamento per minori spese Euro 971.255,52 pari circa al 24,09% del dato previsionale.

ENTRATE:

Per quanto riguarda le entrate tributarie di cui al Titolo I (entrate tributarie) le differenze più significative riguardano l'IMU con una differenza negativa fra la previsione e l'accertato di Euro 177.289,04 e la TARES con una differenza negativa fra la previsione e l'accertato di Euro 30.326,29.

Per quanto riguarda il Titolo II (Trasferimenti e contributi) la differenza più significativa riguarda i trasferimenti correnti dello Stato con una differenza negativa fra la previsione e l'accertato di Euro 62.853,31.

Per quanto riguarda il titolo III delle "Entrate extratributarie", le differenze più significative riguardano l'entrata per diritti di segreteria con una minore entrata accertata rispetto all'entrata prevista di Euro 8.585,58, l'entrata per tariffa incentivante "GSE" con una minore entrata accertata rispetto al quella prevista di Euro 5.627,05, l'entrata per canoni di concessioni cimiteriali con una minore entrata accertata rispetto alla prevista di Euro 4.526,72, l'entrata per recupero fondo progettazioni L.109/94 con una minora entrata accertata rispetto e l'entrata per contributi bancari diversi con una minora entrata accertata rispetto a quella prevista di Euro 1.000,00.

Nel titolo V (Entrate per prestiti) la minore entrata di Euro 250.000,00 riguarda l'anticipazione di cassa prevista di pari importo e non accertata.



Per quanto riguarda le partite di giro, le stesse quadrano con quanto indicato nelle spese.

SPESE:

Titolo I: "Spese correnti", a fronte di una previsione di Euro 2.175.341,00 si sono impegnati Euro 1.799.761,62 con una minore spesa di Euro 375.579,38. Tali minori spese sono state distribuite pressoché uniformemente su tutti i capitoli, a livello di funzione le variazioni sono la seguenti:

Funzione	Previsioni	Impegni	Differenze
Funzione 1: Amministrazione generale	1.136.915,00	821.748,26 -	315.166,74
Funzione 3: Polizia locale	-	-	-
Funzione 4: Istruzione pubblica	190.900,00	183.579,49 -	7.320,51
Funzione 5: Cultura, beni culturali	25.800,00	23.044,10 -	2.755,90
Funzione 6: Sport	98.725,00	91.929,75 -	6.795,25
Funzione 7: Turismo	4.800,00	2.450,00 -	2.350,00
Funzione 8: Viabilità e trasporti	196.164,00	183.674,76 -	12.489,24
Funzione 9: Gestione del territorio	298.087,00	294.345,76 -	3.741,24
Funzione 10: Settore sociale	215.950,00	191.945,17 -	24.004,83
Funzione 11: Sviluppo economico	8.000,00	7.044,33 -	955,67
Funzione 12 : Servizi produttivi			_
TOTALE	2.175.341,00	1.799.761,62 -	375.579,38

Titolo II: "Spese in conto capitale"; la differenza di Euro 44.487,22 deriva da:

Funzione	Previsioni	Impegni	Differenze
Funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo Funzione 3 :Polizia Municipale	21.250,00	16.551,47	4.69 8, 53
Funzione 4: Istruzione Pubblica Funzione 5: Cultura	9.600,00	8.354.85	1.245,15
Funzione 6 : Sport	38.000,00	34.036,13	3.963,87
Funzione 8: Viabilità e trasporti	890.000,00	871.207,54	18.792,46
Funzione 9: Gestione del territorio e dell'ambiente Funzione 10: Settore sociale	94.500,00	78.712,79	15.787,21
TOTALE	1.053.350,00	1.008.862,78	- 44.487,22

In seguito alle verifiche effettuate nel corso dell'anno al fine di evidenziare ulteriori elementi rilevanti sul conto consuntivo si osserva quanto segue:

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale costituiti da pesa pubblica, impianti sportivi, illuminazione votiva e palestra comunale sono stati incassati Euro 33.823,77 a fronte di una spesa di Euro 78.594,93 con copertura del 43,04%.



Per quanto riguarda il servizio trasporti alunni per la scuola dell'obbligo l'entrata e0' stata di Euro 16.648,00 a fronte di una spesa di Euro 72.067,15 con copertura del 23,10%.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e nettezza urbana, le entrate ammontano a Euro 290.079,36 con copertura del 99,18% dei relativi costi (€ 293.079,36) superiore alla misura minima di legge.

4- CONSIDERAZIONI VARIE E CONCLUSIVE

Vengono di seguito separatamente esposte alcune ulteriori considerazioni relative al Rendiconto della Gestione 2013.

Risultati differenziali.

Le spese correnti riportate nel Titolo I e ammontanti a Euro 1.799.761,62 oltre all'importo di Euro 80.378,64 quale quota capitale di rimborso di mutui sono finanziate dalle "Entrate correnti" di cui ai titoli I, II, III per Euro 1.926.003,36 con un avanzo economico di Euro 45.863,10.

Avanzo di gestione.

L'esercizio si è chiuso con le risultanze complessive, verificate con la contabilità comunale e con il conto del Tesoriere e con le risultanze esatte, riportate nel "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" allegato al conto consuntivo.

L'avanzo di amministrazione, ammonta a Euro 773.717,88 come evidenziato nella tabella sottoriportata:

RISULTATI DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
(+)	621.118,33		
(+)	2.566.554,09		
(-)	2.194.060,52		
(+)	993.611,90		
(+)	1.242.240,84		
	(+) (+) (-)		



AVANZO (+) O DISAVANZO (-) GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	773.717,88
DIFFERENZA	(-)	219.894,02
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	(-)	1.462.134,86

Regolarità degli adempimenti fiscali

Si è provveduto a verificare il regolare versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi INPS e INPDAP come risulta dai mandati dei relativi capitoli e dalle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato. Tale controllo non ha evidenziato irregolarità.

In merito alla contabilità fiscale dell'Ente, il Revisore non ha rilevato inadempienze o irregolarità. Il Comune entro i termini previsti dalla normativa fiscale vigente provvederà alla presentazione della dichiarazione Iva, Irap e sostituto d'imposta relativamente all'anno 2013.

Il conto del Patrimonio

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale l'articolo 227 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 specifica che il Rendiconto comprende il "Conto del Bilancio" il "Conto Economico" e il "Conto del Patrimonio".

In relazione a tale precisazione normativa, il Revisore attesta che il patrimonio netto contabile aggiornato al 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 6.586.034,08 con una variazione di (-) Euro 255.364,94 rispetto alla fine dell'esercizio precedente di Euro 6.841.399,02.

Si segnala peraltro che in attuazione alle previsioni di legge non si è fatto luogo alla tenuta della contabilità economica che sarà obbligatoria dal 2015.

Si dà atto che l'intero patrimonio permanente attivo compreso nel Rendiconto Generale è stato oggetto di inventariazione analitica e di successiva gestione delle varie poste nel rispetto di quanto stabilito dell'art. 230 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

I beni inventariati sono stati fisicamente individuati, codificati, etichettati e valorizzati. Per la redazione dell'inventario si è utilizzato un apposito software, che permette il costante aggiornamento delle esistenze.

Per quanto riguarda il controllo dell'eventuale esistenza dei debiti fuori bilancio, il Responsabile del Servizio Finanziario e il Segretario Comunale conferma l'insussistenza di tali poste, come risulta anche dalla contabilità dell'Ente sino alla data odierna.



CONCLUSIONI

In base a quanto rilevato nel corso dell'esame del conto consuntivo, si constata la regolarità contabile, si esprime parere favorevole e propone al Consiglio l'approvazione del medesimo.

Marene, lì 22.04.2014

Il revisore Alessandro Colla

